

## Cartaceo, metallico, digitale: l'euro avrà egual valore

di Antonio Patuelli\*

**C**resce l'attesa per l'euro digitale e con essa il dibattito sulle sue potenzialità. Questo discende anche dal diffondersi delle pseudo «cripto valute» che valute non sono. Invece l'euro digitale sarà una valuta vera e propria, consustanziale con l'euro che ora conosciamo da un ventennio come circolante.

L'euro digitale inevitabilmente rappresenterà una grandissima ed epocale innovazione sia tecnologica sia di forma di pagamento, ma in termini giuridici dovrà avere certamente non minori regole e controlli rispetto all'euro attuale.

Per contribuire a comprendere l'importanza fortemente innovativa dell'euro digitale occorre riflettere sul fatto che per millenni le valute circolarono esclusivamente in forma metallica e il loro valore era rappresentato da quello del metallo di cui erano espressione. La stessa unificazione monetaria italiana, realizzata negli anni seguenti alla proclamazione dell'Unità d'Italia, fu fatta sulla base della monetazione metallica, in particolare argentea, degli Stati preunitari della penisola, sulla base dei pesi e dei valori delle singole antiche monete. Circa un secolo e mezzo fa apparve quasi rivoluzionaria l'intro-

duzione anche di banconote come mezzi di pagamento innovativi dopo millenni di sola circolazione monetaria metallica. La carenza di controlli sulle emissioni di banconote provocò, a fine ottocento, lo scandalo della Banca Romana, causato principalmente dall'emissione di più banconote con lo stesso numero di serie. L'unificazione monetaria europea, che ha dato vita all'euro, si è basata su evidenze economiche più innovative rispetto alle equivalenze metalliche e monetarie ottocentesche.

L'euro digitale, in prospettiva, rappresenterà la terza forma di strumento di pagamento emessa dalle Istituzioni. Quando vennero introdotte le banconote, esse non sostituirono le monete metalliche e il valore della lira - metallica o cartacea - fu sempre identico. Similmente l'euro digitale dovrà essere dello stesso valore, anche se di forme diverse, rispetto alla fisicità metallica e cartacea dell'euro circolante.

Il controllo delle masse monetarie dell'euro continuerà e si svilupperà in capo alla Bce e i cittadini avranno la libertà e la responsabilità di poter usare volta per volta l'euro fisico o quello digitale, così come già da anni i cittadini hanno anche la possibilità

di scegliere di volta in volta i pagamenti nelle forme elettroniche, con carta di credito o di debito, o con banconote, oppure con monete metalliche.

È molto importante favorire l'avvicinamento dei cittadini dell'eurozona in modo non traumatico all'importantissima novità dell'euro digitale che contribuirà ad aumentare la legalità del mondo digitale e costituirà una nuova espressione della valuta a cor-

so legale, l'euro, che avrà forme cartacee, metalliche o digitali sempre dello stesso valore e con le stesse identiche regole, garanzie e tutele di legalità. (riproduzione riservata)

\*presidente dell'Associazione bancaria italiana



Antonio Patuelli